

Bancomat, svolta digitale: si potrà usare per gli acquisti online

La carta di debito più diffusa tra gli italiani debutta anche in versione virtuale: grazie all'app Bancomat Pay si potrà usare per lo shopping sul web, ma anche per trasferimenti di denaro istantanei tra privati, acquisti nei negozi tradizionali e, in futuro, per pagare tasse e multe

di ERIKA TOMASICCHIO



30 Gennaio 2019

Articoli Correlati

Lavoratore con invalidità, i contributi extra contano per quota 100



Ferrari accelera in Borsa dopo i dati di bilancio 2018 e le previsioni

L'ANALISI: pronta a vendere 10mila vetture di PAOLO GRISERI



Il bancomat evolve e cambia pelle: da questo mese si può usare anche per lo shopping sul web e per i pagamenti istantanei tramite smartphone, grazie alla nuova app Bancomat Pay, in fase di rilascio. La novità riguarda le oltre 37 milioni di carte di debito già in circolazione e quelle appena emesse. Ma affinché le nuove modalità di pagamento virtuali vadano 'a regime' ci vorrà un po' di tempo: non tutti gli istituti di credito e gli

esercenti infatti sono già pronti a recepirle.

E-commerce più veloce e sicuro. Le novità sono frutto di un'intesa tra l'ex consorzio Bancomat (divenuto una Spa nel 2017) e Sia, società che progetta soluzioni tecnologiche per banche e imprese. L'accordo estende ai titolari di carta PagoBancomat le funzionalità di *Jiffy*, il wallet che consente trasferimenti di denaro istantanei tra smartphone, lanciato nel 2014 da Sia e già usato da 130 banche.

Da gennaio 2019 dunque, tutti i titolari di carte PagoBancomat possono fare acquisti con la propria tessera sui portali di e-commerce che già accettano questo metodo di pagamento. Tra poche settimane si potrà scaricare l'app dedicata Bancomat Pay, disponibile gratuitamente negli store online da inizio febbraio per tutti i dispositivi iOS e Android. Nel frattempo è possibile impiegare l'applicazione di home banking fornita dalla propria banca. La nuova app – spiega Bancomat – garantisce transazioni sicure grazie all'invio al dispositivo del pagante di una notifica push per ogni versamento in fase di autorizzazione. È la prima volta che i negozi online accettano pagamenti tramite carta di debito.

Si potrà usare tra privati e nei negozi. L'app Bancomat Pay consentirà di inviare e ricevere denaro dallo smartphone in una manciata di secondi solo inserendo il proprio numero di cellulare, senza necessità di avere sempre con sé la carta fisica o digitarne il relativo pin. Ciò permetterà ad esempio, con pochi clic di dividere il conto della cena con gli altri commensali o saldare in tempo reale il debito con un amico. Basterà selezionare un contatto Bancomat Pay dalla rubrica personale interna all'applicazione, inserire l'importo, un eventuale messaggio, e con un click il denaro verrà inviato. Anche comprare un paio di jeans o fare la spesa al supermercato sarà più facile. Il versamento, ammesso nei punti vendita convenzionati PagoBancomat, avverrà così: l'esercente inserirà l'importo dovuto sulla propria app, generando un QR Code che il cliente dovrà inquadrare con lo smartphone, autorizzando poi la transazione.

A breve inoltre, Bancomat si propone di rendere più semplici anche i versamenti negli uffici pubblici. Si potrà usare infatti anche per pagamenti digitali a favore della Pubblica Amministrazione tramite la piattaforma PagoPA inserendo solo il codice fiscale. Ad esempio, per pagare tributi o una multa online anche nei giorni festivi. "Con Bancomat Pay intendiamo fare il primo passo per entrare nel mondo dei servizi di pagamento del futuro, dove a essere smaterializzato non sarà solo il contante ma anche la carta stessa" chiarisce Alessandro Zollo, amministratore delegato di Bancomat Spa ed ex vicedirettore Abi, il quale punta a innovare uno strumento finora usato quasi esclusivamente per prelievi e pagamenti tradizionali.

La carta di debito diventa virtuale. Per avvalersi delle nuove funzionalità del bancomat non sarà necessario farsi rilasciare una nuova tessera. I pagamenti digitali istantanei sono già attivi per i clienti delle banche che usavano il sistema Jiffy (circa cinque milioni di utenti) i quali possono fare spese in circa 2000 esercizi commerciali, soprattutto catene della grande distribuzione. Per tutti gli altri occorrerà aspettare l'adesione del proprio istituto al nuovo sistema Bancomat Pay.

Bancomat Spa oggi in Italia detiene una quota di circa l'80% nel mercato dei pagamenti con carta di debito. Lo sviluppo dei servizi digitali rientra nel nuovo piano industriale messo a punto dalla società. Entro fine 2019 il circuito procederà alla completa sostituzione delle vecchie tessere non ancora abilitate all'uso contactless. Il servizio Jiffy di Sia, basato su bonifico SEPA, convivrà con Bancomat Pay fino a giugno, per poi essere integrato del tutto.